



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Generale delle Politiche
Territoriali, Ambientali e per la
Mobilità**

**Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area
Vasta Grosseto-Siena e Opere Marittime
Sede di Livorno**

AOO-GRT Prot. n.
Da citare nella risposta

227045 / N 60

Data

9 AGO. 2012

Allegati: relazione istruttoria

Risposta al foglio del

Numero

Al Comune di Portoferraio
Sede Municipale Via Garibaldi
57037 Portoferraio (LI)
Fax 0565/916391

e p.c. Direzione Generale delle Politiche
Territoriali, Ambientali e per la Mobilità
sede

OGGETTO: "IDONEITÀ TECNICA" ai sensi dell'art. 47 ter c. 3 della L.R. 01/05 per le previsioni contenute nel PRP di Porto Turistico Cantieri (Comune di Portoferraio)

VISTA la L.R. n.1 del 03.01.2005 e s.mm.ii. relativamente alle competenze assegnate all'Ufficio ex art. 47 ter;

VISTA la L.R. n.88 del 01.12.1998 e s.mm.ii. relativamente alle competenze assegnate all'Ufficio ex art. 25;

VISTO l'Accordo di Pianificazione per l'approvazione della variante al piano strutturale per la realizzazione del sistema delle attrezzature della portualità turistica e della filiera nautica del Comune di Portoferraio e per l'implementazione del PIT ed in particolare del master plan "la rete dei porti toscani" siglato il 1 settembre 2010 da Regione Toscana, Provincia di Livorno e Comune di Portoferraio;

VISTO che il Comune di Portoferraio ha adottato la Variante al Regolamento Urbanistico e Piano Regolatore Portuale con Delibera di Consiglio Comunale n° 118 del 30/11/2011;

VISTA l'istanza per il rilascio del parere di competenza ai sensi della L.R. 01/05 trasmessa a questo Settore dal Comune di Portoferraio ed acquisita in data 10/07/2012 con protocollo AOO-GRT 196032/N.10.20, alla quale sono allegati in particolare gli elaborati inerenti il PRP di Porto Cantieri;

VISTA la documentazione integrativa e sostitutiva trasmessa a questo Settore dal Comune di Portoferraio ed acquisita in data 9/08/2012 con protocollo AOO-GRT 226661/N.60.20;



VISTO che il PRP in oggetto è composto dai seguenti elaborati:

- PRP - relazione illustrativa;
- N.T.A. - PRP Porto Turistico Cantieri;
- studi a supporto:
 - Rada di Portoferraio: aspetti meteo-marini della rada di Portoferraio. Relazione di sintesi;
 - Studio della propagazione del moto ondoso dal largo verso riva rifrazione diretta spettrale;
 - Studio dell'agitazione ondosa all'interno dello specchio acqueo portuale.
- Elaborati grafici:
 - Tavola 1 PRP - Perimetro portuale e zonizzazione;
 - Tavola 2 PRP - Assetto portuale;
 - Tavola 3 PRP - Zonizzazione funzionale

VISTA la relazione istruttoria eseguita da questo Ufficio e allegata alla presente;

PRESO ATTO CHE l'ambito portuale, oggetto del PRP, si estende dal Fosso della Madonna all'ambito di competenza dell'Autorità Portuale di Piombino e con riferimento alle tavole di PRP comprende nuove aree a mare (2.1.d, 2.1.e e 2.1.f), aree a terra e a mare lungo il waterfront (2.1.a), nella zona dei cantieri (2.1.b, 2.1.c, 2.1.i e 2.1.g) nell'area posta in sinistra idrografica del Fosso della Madonna (2.1.h) e non comprende il punto di ormeggio presente nel Bacino delle Calle;

PRESO ATTO CHE il nuovo assetto portuale prevede una configurazione a moli convergenti con imboccatura (di larghezza di circa 70 m) aperta verso est, ubicata ad una profondità compresa tra i 10 e i 7 m ed i principali interventi previsti consistono in:

- realizzazione di due nuovi moli foranei e di due nuove darsene interne destinate alla nautica da diporto;
- realizzazione di un punto di attracco esterno al bacino per ormeggio grandi yacht e per accosto rifornimento carburanti;
- riqualificazione e ristrutturazione dell'area cantieri esistente, compreso il bacino a servizio dell'attività industriale;
- realizzazione di scalo di alaggio pubblico e di area di rimessaggio a terra;
- realizzazione di nuove aree in imbonimento rispetto alla linea di costa esistente, sia lungo viale Tesei che in sinistra idrografica del Fosso della Madonna, da destinare alle attrezzature portuali e urbane e realizzazione di serbatoi di stoccaggio e area di commercializzazione dei prodotti energetici;

PRESO ATTO CHE le funzioni previste dal PRP sono la cantieristica (subambiti 2.1.b e 2.1.c) e la nautica da diporto (2.1.e, 2.1.d e 2.1.f) con i relativi servizi (sia del porto che della città) (2.1.a, 2.1.i,



2.1.g e 2.1.h) e che le destinazioni ammesse sono riportate sulle NTA e sugli elaborati grafici, con indicazione in particolare (vedi tav. 3) dei servizi portuali, terziario e commercio, residenza, delle attrezzature ricettive, delle attrezzature per lo sport, il benessere e il tempo libero, dei parcheggi pertinenziali e di relazione-standard;

PRESO ATTO CHE il numero massimo di nuovi posti barca previsto dal PRP è di 550, suddivisi tra le due nuove darsene (292 posti nel subambito 2.1.d e 248 nel subambito 2.1.e) destinate alle imbarcazioni da 25 a 10 m e il posto di ormeggio destinato ai grandi yacht da 25 a 50 m (10 posti nel subambito 2.1.f), oltre ai 166 posti barca esistenti in concessione demaniale industriale che vengono mantenuti per le attività cantieristiche (subambito 2.1.b), per un totale complessivo di 716 posti barca previsto nell'ambito di PRP;

PRESO ATTO CHE è prevista la realizzazione nel subambito 2.1.a di 206 posti auto in relazione agli ormeggi nell'ambito 2.1.e e nel subambito 2.1.h di 234 posti auto in relazione agli ormeggi negli ambiti 2.1.d e 2.1.f, nella misura cioè di 0.8 parcheggi per nuovo posto barca;

PRESO ATTO CHE gli studi e le simulazioni condotte evidenziano che la rada di Portoferraio, con particolare riferimento alla porzione nord-ovest del golfo che si estende da Punta del Torrione a Punta della Rena, è ben riparata dall'azione del moto ondoso incidente e che pertanto è un sito "naturalmente" favorevole alla realizzazione di strutture portuali;

PRESO ATTO CHE le verifiche condotte, tramite simulazione numerica, sulle condizioni d'onda scelte (senza statistica degli estremi) e per la configurazione delle opere esterne di difesa ipotizzata, hanno evidenziato che i valori di agitazione residua all'interno del bacino sono fortemente contenuti mentre nei pressi dell'imboccatura e nel punto di ormeggio per grandi yacht, all'esterno delle darsene, sono dell'ordine dei 30 cm;

PRESO ATTO CHE il dimensionamento dell'imboccatura portuale e dei canali di manovra risulta in linea con quanto previsto dalla Disciplina del Master Plan dei Porti della Regione Toscana e con quanto previsto dalle Raccomandazioni tecniche per la progettazione dei porti turistici dell'AIPCN – CSLP;

PRESO ATTO CHE la progettazione dei nuovi moli foranei è vincolata da prescrizioni dimensionali e funzionali e che la realizzazione delle opere accessorie previste (pista ciclabile - pedonale e ponte a scavalco dell'imboccatura) è subordinata all'esito positivo delle verifiche di tracimazione e della sussistenza di condizioni di sicurezza d'uso;

PRESO ATTO CHE in base, all'esito dell'istruttoria allegata, alcuni aspetti degli studi di supporto dovranno essere approfonditi nei successivi sviluppi progettuali;



PRESO ATTO CHE con nota del 7 agosto 2012, acquisita in data 9 agosto 2012 al protocollo AOO-GRT 226669/N.60.30, l'Amministrazione Comunale ha attestato che gli atti e i documenti trasmessi sono stati redatti recependo le osservazioni formulate dalla Regione Toscana – NURV – Nucleo Unico Regionale di Valutazione formulate sull'adozione (D.C.C. 118/2011) della Variante al Regolamento Urbanistico e Piano Regolatore Portuale;

FATTI SALVI gli eventuali adempimenti, pareri e valutazioni di altri Enti in merito a problematiche ambientali, alla sicurezza della navigazione, alla compatibilità urbanistica e paesaggistica del Piano

per le previsioni delle opere di grande infrastrutturazione (ai sensi dell'art. 25 della L.R. 88/1998) contenute nel PRP

RILASCI

il presente **atto di idoneità tecnica** in relazione ai contenuti richiamati sopra, fatti salvi gli eventuali diritti di Enti e/o privati comunque interessati e nel rispetto delle condizioni contenute nelle conclusioni dell'istruttoria allegata e nelle seguenti condizioni generali:

- tutti i progetti delle opere del porto dovranno essere conformi al PRP e dovranno essere approvati dal Comune previa valutazione positiva dell'idoneità tecnica effettuata dallo scrivente ufficio;
- qualsiasi modifica a quanto previsto nel presente atto e agli elaborati con esso esaminati, dovrà essere comunicata a questo Ufficio per le valutazioni di competenza. Tali modifiche non potranno essere realizzate senza la preventiva esplicita autorizzazione.

L'Amministrazione Comunale dovrà inviare alla sede di Livorno dell'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Grosseto-Siena e Opere Marittime il provvedimento di approvazione del Piano Regolatore Portuale.

Il Dirigente Responsabile
Ing. Francesco Pistone